



ARCIDIOCESI DI MILANO
Curia Arcivescovile

**INDICAZIONI
PER L'INDIVIDUAZIONE DEI MINISTRI
DEL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE**

Facendo seguito agli ultimi orientamenti diocesani in merito alla celebrazione della Confermazione (*Indicazioni per la celebrazione del Sacramento della Confermazione*, 6 aprile 2017, prot. gen. n. 870/17, in RDM 108 [2017] 325-328) viene offerta con il presente documento qualche ulteriore indicazione, soprattutto in riferimento alla scelta del Ministro, in vista di una prassi pastorale sempre più efficace e condivisa.

- 1. IL LUOGO DELLA CELEBRAZIONE.** Grande cura andrà attribuita alla celebrazione del Sacramento, poiché da questa dipende in larga parte la percezione che i cresimandi e tutti i presenti avranno del Mistero di cui si è resi partecipi. Non si tema di investire tempo ed energie nella sua preparazione, rispettandone ed esaltandone la dimensione autenticamente liturgica. Sarà anche opportuno valorizzare tutto ciò che consente di meglio riconoscere il legame con il Vescovo e l'appartenenza a una comunità più ampia di quella parrocchiale. Non si escluda perciò ma anzi si valuti seriamente, seppur realisticamente, l'ipotesi di celebrazioni nella chiesa cattedrale dove l'Arcivescovo si rende disponibile a presiedere la celebrazione) e ovunque questo sia fattibile si ricorra alle chiese centrali cittadine o delle comunità pastorali. Si dia inoltre rilevanza alla scelta del ministro incaricato dal Vescovo. Si raccomandi, infine, l'incontro annuale dei cresimandi/cresimati con l'Arcivescovo presso lo stadio di S. Siro.
- 2. IL MINISTRO.** Esistono criteri precisi per la designazione del ministro della Cresima, derivanti dal principio fondamentale della sua rappresentanza nei confronti del Vescovo. Il ministro della Confermazione deve essere scelto tra i *ministri ordinari* (Vescovi presenti in diocesi o provenienti da fuori diocesi, con licenza dell'Arcivescovo) o tra i *ministri stabili* (presbiteri membri del Consiglio Episcopale Milanese, prevosti dei principali centri della diocesi, figure di particolare rilevanza diocesana: così come indicato dalle disposizioni arcivescovili e riportato sul sito della diocesi). I *decani*, cui è data facoltà di amministrare nel loro decanato il sacramento della Cresima per gli adulti (a Milano tale facoltà è data ai Prefetti), possono essere designati dall'Ordinario per amministrare nel loro decanato anche la Cresima dei ragazzi – ad esclusione della propria parrocchia o Comunità Pastorale – solo nel caso in cui risultasse impossibile la presenza di un ministro ordinario o di un ministro stabile. Solo qualora si verificassero situazioni cui non è possibile far fronte in altro modo il Vicario di Settore competente valuterà la possibilità di nominare altri ministri *ad actum* o di chiedere un differimento della celebrazione per una data in cui vi sia disponibilità di ministri.



ARCIDIOCESI DI MILANO

Curia Arcivescovile

3. INDIVIDUAZIONE DEI MINISTRI E COMUNICAZIONE DELLE CELEBRAZIONI

Affinché il ministro possa davvero richiamare significativamente la presenza del Vescovo, secondo le indicazioni date, si raccomanda di non concentrarsi esclusivamente su alcune date e di non moltiplicare le celebrazioni con numeri molto ridotti di cresimandi. Per tale motivo diamo delle semplici indicazioni:

- a. Il decano predisponga il calendario di tutte le celebrazioni che avranno luogo nel territorio decanale sfruttando il più possibile le domeniche prima dell'avvento e quelle del tempo pasquale. Sarà inviato dalla segreteria diocesana uno schema da compilare che contenga date, orari, luoghi e ministri ed esplicitando quando si richiede un ministro perché non preventivamente individuato tra i ministri ordinari o stabili. Si chiede che tutti i decanati censiscano le cresime e non solo quelle che necessitano un ministro: ad oggi non abbiamo il dato dei cresimandi dell'anno e del numero di celebrazioni. La segreteria diocesana chiederà ogni anno a maggio e settembre tali aggiornamenti.
- b. La segreteria diocesana farà le opportune verifiche, individuando, se del caso, i ministri mancanti, per il periodo autunnale entro il mese di giugno e per il tempo pasquale entro il mese di gennaio.
- c. L'osservanza della suddette scadenze è essenziale per poter organizzare adeguatamente le cose e in ogni caso non sarà possibile provvedere all'individuazione di un ministro se la richiesta dovesse pervenire nel mese immediatamente precedente la celebrazione. Pertanto, a parte casi di improvvisa necessità dovuti al venir meno della disponibilità del ministro prescelto, sarà necessario in tali casi stabilire una diversa data per la celebrazione, che incontri la disponibilità di un ministro.

4. **LE INSEGNE DEL MINISTRO.** Sull'uso delle insegne si ribadisce quanto stabilito nelle indicazioni del 6 aprile 2017, raccomandando che tutti si adeguino alle indicazioni date, la cui non osservanza costituirebbe un abuso: «i Vescovi utilizzano le loro insegne, come previsto dai libri liturgici, i Vicari episcopali presbiteri mitra bianca e ferula, gli altri ministri solo la ferula. I Canonici del Capitolo Metropolitano porteranno anche la croce pettorale».



ARCIDIOCESI DI MILANO
Curia Arcivescovile

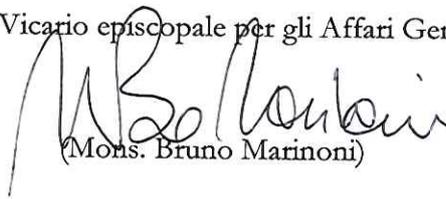
La segreteria diocesana (02.8556439; cresime@diocesi.milano.it), che fa riferimento al Vicario di Settore e opera in stretto rapporto con i Vicari episcopali di Zona e i decani, è deputata in diocesi a svolgere i compiti organizzativi sopra indicati.

Per la gestione delle prossime scadenze la segreteria invierà entro la fine del mese di febbraio a tutti i decani un apposito modulo informatico per la redazione del calendario delle celebrazioni nel proprio decanato, con già inseriti i dati comunicati.

Milano, 6 febbraio 2020
Prot. Gen n. 00192



Il Vicario episcopale per gli Affari Generali


(Mons. Bruno Marinoni)